



REGIONE PUGLIA

**Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari****DIREZIONE GENERALE**

Prot. n.

96881/1

Bari, li

30 MAG. 2013

Spett.le

A TUTTI i Dirigenti ASL BARI**Ai Titolari di Posizioni Organizzative****OGGETTO: Adempimenti legge 190/2012, d.lgs 39/2013, norme CCNL**

Richiamato l'art. 1, commi 49[^] e 50[^], della legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il d.lgs n. 39/2013 "Disposizioni in materia di incoferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, delle legge 6 novembre 2012, n. 190";

Preso atto che anche la CCNL vigente della dirigenza medica-veterinaria e della SPTA (tra gli obblighi del dirigente e il codice disciplinare) stabilisce l'obbligo per il dirigente di <comunicare tempestivamente all'azienda di essere stato rinviato a giudizio o di avere avuto conoscenza che nei suoi confronti è esercitata l'azione penale quando per la particolare natura dei reati contestati al dirigente si possono configurare situazioni di incompatibilità ambientale o di grave pregiudizio per l'Azienda>

SI DISPONE

A TUTTI i dirigenti in servizio presso l'ASL di BARI ed al personale del comparto titolare di posizione organizzativa di comunicare alla Direzione Generale c/o Ufficio per la prevenzione e repressione della corruzione le seguenti eventuali condizioni personali [N.B. necessariamente in busta chiusa sigillata perché contenente dati personali]:

- **condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato**, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale [si precisa che agli effetti della presente disposizione, la **sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.**, è equiparata alla sentenza di condanna]; ed eventuali **pene accessorie dell'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici**;

- di essere stato **rinvitato a giudizio o di avere avuto conoscenza che nei suoi confronti è esercitata l'azione penale** quando per la particolare natura dei reati contestati (al dirigente) si possono configurare situazioni di incompatibilità ambientale o di grave pregiudizio per l'Azienda;

- di ricoprire eventuali:

- <incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati>
- di essere <componente di organi di indirizzo politico>
- <incarichi amministrativi di vertice>
- <incarichi dirigenziali esterni>
- <incarichi di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico>

N.B. Per un chiarimento sulle predette definizioni vedere art. 1 del d.lgs n. 39/2013

Si osserva che **eventuali violazioni o mancate comunicazioni** ai sensi delle norme appena richiamate **saranno sanzionate ai sensi dell'art. 15 del d.lgs n. 39/2013** che prevede (in caso di inosservanza degli obblighi di comunicazione dovuti) la revoca dell'incarico dirigenziale conferito oltre che l'accertamento di eventuali responsabilità amministrative.

Cordiali Saluti

Il Direttore Amministrativo

Massimo Mancini

Il Responsabile Ufficio

per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità

Luigi Fruscio

Il Direttore Generale

Angelo Domenico Colasanto